



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (<i>IdSua:1559631</i>)
Nome del corso in inglese RD	PSYCHOLOGY - SCIENCES AND TECHNIQUES
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniurb.it/corsi/1755822
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLI Antonello
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELACCHI	Carmen	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	BERLINGERI	Manuela	M-PSI/03	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CAPUTO	Giovanni	M-PSI/01	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	COLLI	Antonello	M-PSI/07	PO	1	Caratterizzante
5.	D'AGOSTINO	Alessandra	M-PSI/08	RD	1	Caratterizzante
6.	DE SIMONE	Antonio	M-FIL/06	PA	1	Base
7.	MICHELINI	Maria Chiara	M-PED/01	PA	1	Base
8.	PEDICONI	Maria	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante

9.	ROSAZZA	Cristinaclaudia	M-PSI/02	RD	1	Base/Caratterizzante
10.	SARLO	Michela	M-PSI/02	PA	1	Base/Caratterizzante
11.	ACQUARINI	Elena	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
12.	TONZAR	Claudio	M-PSI/04	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	GIAMPIERETTI SIMONE s.giampieretti@campus.uniurb.it 3312364319
Gruppo di gestione AQ	ANTONELLO COLLI ANNALISA GNUTTI DANIELA PAJARDI CRISTINA ROSAZZA
Tutor	Giovanni CAPUTO Elena ACQUARINI Claudio TONZAR



Il Corso di Studio in breve

29/06/2020

Il Corso di Studio rappresenta il primo livello formativo universitario in ambito psicologico e si propone di fornire solide basi teoriche e metodologiche nelle materie fondamentali della psicologia.

Oltre ad una panoramica delle materie di tutti i settori, il Corso si propone di privilegiare i settori di area clinico-dinamica, vista la presenza nell'Ateneo di un corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, in modo da dare una continuità didattica-formativa.

Il Corso è stato strutturato in coerenza con i criteri indicati in fase di passaggio al DM 270 dalla Conferenza dei Presidi di Psicologia e dal Progetto Europeo Europsy, al fine di permettere la migrazione interuniversitaria degli studenti e la spendibilità all'estero del titolo di studio.

Una particolare attenzione è stata data alla formazione degli studenti all'uso della lingua inglese, con corsi di base, laboratori e la possibilità di un esame a scelta in lingua inglese.

L'attività di laboratorio è stata introdotta per fornire agli studenti competenze pratico-metodologiche.

Lo studente può scegliere di compiere il proprio percorso di studi in un tempo diverso da quello fissato dall'ordinamento chiedendo l'iscrizione a tempo parziale; il piano degli studi è identico a quello a tempo pieno con la sola differenza che si articola su 5 anni anziché 3.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei precedenti corsi!..

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.

Si fa presente che nella stesura dell'ordinamento del corso di laurea L-24 ci si avvalsi delle indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidi/Direttori delle facoltà /dipartimenti di Psicologia la quale, in accordo con la Presidenza dell'Ordine Nazionale degli Psicologi, ha stabilito regole comuni per evitare che situazioni locali potessero creare problemi sia alla mobilità degli studenti sia all'iscrizione da parte dei laureati all'Albo degli Psicologi. Si fa altresì presente che il corso è stato progettato, sempre in accordo con la Conferenza Nazionale dei Presidi/Direttori delle facoltà /dipartimenti di Psicologia e la Presidenza dell'Ordine Nazionale degli Psicologi, seguendo i criteri del progetto europeo EUROPSY per il riconoscimento del titolo nei paesi dell'Unione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/06/2020

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro à Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa

di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: al corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

Per quanto riguarda specificatamente i Cds in Psicologia è attivo da anni un rapporto di collaborazione e interazione con l'Ordine degli Psicologi delle Marche per le attività istituzionali relativi ai tirocini obbligatori per l'ammissione all'Esame di Stato, nonché per attività che sono regolarmente calendarizzate nel corso dell'anno di orientamento alla professione con Presidente e Consiglieri dell'Ordine.

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. Attività Università -Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni

con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbania con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più¹ caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in cui² appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENELO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più¹ rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.

Link : http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208 (Assicurazione della Qualità DISTUM)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

laureato triennale in materie psicologiche con possibilità di iscrizione all'Ordine degli Psicologi Albo A

funzione in un contesto di lavoro:

1. Partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale
2. Partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali
3. Realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione, ove stabilita dalla normativa, di un laureato magistrale o di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A
4. Svolge la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico, scolastico e sociale

competenze associate alla funzione:

Il ruolo professionale pi1 chiaramente identificabile  quello di laureato triennale in discipline psicologiche con la possibilit di iscrizione, secondo la normativa vigente, alla sezione B dell'Ordine degli Psicologi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono nell'ambito pubblico e privato in contesti educativi, sanitari, scolastici, aziendali o di consulenza privata, tenuto conto che l'attivit in ambito psicologico  tutelata dalla normativa relativa all'Ordine degli Psicologi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

 previsto un numero di accessi programmato a livello locale di n. 250 posti (numerosit della classe L-24  classe D  n. 300).

Il numero programmato  ritenuto necessario per poter avere un contesto adeguato di attivit didattica interattiva, di laboratori ad alta specializzazione (Legge n. 164/99, art. 2, comma 1, lettera a) in piccoli gruppi e di verifica mirata dell'acquisizione di conoscenze e di competenze.

L'ammissione al corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche verr regolamentata da un apposito bando che prevedr il superamento di una prova di cultura generale e di capacit logiche; si terr inoltre conto del voto finale conseguito nella scuola secondaria di secondo grado.

27/06/2020



QUADRO A3.b

Modalit di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le domande di immatricolazione sono soggette a numero programmato locale.

L'ammissione al corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche  regolamentata da un apposito bando che viene pubblicato alla pagina http://www.uniurb.it/it/portale/distum.phpmist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633.

Il test di selezione consiste in un questionario a risposta multipla con 60 domande.

E' prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di conoscenze specifiche di psicologia e di materie affini finalizzata unicamente all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitari.

Il test VPI coincide con il test d'ingresso: agli studenti immatricolati, che avranno conseguito un punteggio al test di selezione inferiore a 40 punti, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si considerano assolti con il superamento del test VPI in una successiva edizione. Sono inoltre organizzati dei corsi di recupero della preparazione iniziale la cui frequenza è obbligatoria per chi ha ottenuto al test d'ingresso un punteggio inferiore a 40, dei quali viene data notizia sul sito web del corso di laurea. La Segreteria Studenti competente provvederà a registrare all'interno del fascicolo dello studente il superamento del test VPI oppure l'attribuzione e l'estinzione degli OFA. In presenza di OFA da assolvere non verrà consentita allo studente la partecipazione agli esami di insegnamenti di anni successivi al primo.

Il test VPI è erogato dal corso stesso. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sede del test VPI nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso sono pubblicate nella pagina web del Corso di Laurea.



24/05/2018

Il Corso si pone i seguenti obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze:

Acquisizione di solida formazione nelle conoscenze di base di tutti i settori disciplinari della psicologia garantendo l'attivazione di almeno un insegnamento per ciascun raggruppamento disciplinare, nonché un approfondimento didattico nei settori della psicologia clinica e dinamica, orientamento disciplinare che caratterizza l'intero corso di laurea.

Acquisizione di adeguate conoscenze sulla metodologia della psicologia, degli strumenti diagnostici e osservativi e della ricerca scientifica attraverso specifici insegnamenti, sia mediante acquisizione di adeguate competenze in ambito metodologico attraverso laboratori ad alta specializzazione ed esperienze guidate.

Acquisizione di competenze nell'approfondimento critico di testi scientifici e in un corretto approccio metodologico alle applicazioni pratiche della disciplina.

Acquisizione di capacità di analisi e di contestualizzazione dei problemi in un'ottica interdisciplinare attraverso il confronto con le prospettive culturali della filosofia e/o della pedagogia.

Acquisizione di adeguate conoscenze e competenze applicative, mediante specifici laboratori, per la gestione dell'informazione attraverso i comuni strumenti informatici anche per l'elaborazione dei dati in ambito di ricerca e della psicodiagnosi.

Acquisizione di abilità nell'impiego, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico; attraverso l'attivazione di laboratori verranno incentivate l'acquisizione di competenze per una adeguata e corretta comunicazione sia nella lingua inglese, sia nella lingua italiana scritta.

La durata del corso di laurea è di tre anni nel corso dei quali si acquisiscono 180 crediti distribuiti fra esami ed altre attività formative. Sono previsti n. 19 esami nei tre anni.

Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

corsi e attività finalizzati all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo, delle metodologie di indagine, degli strumenti di valutazione psicologica, dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati, dei fondamenti biologici e anatomico-fisiologici dell'attività psichica, della psicologia dinamica e clinica riferite a soggetti normali e patologici nelle varie età dello sviluppo;

attività finalizzate ad un inquadramento storico e culturale delle discipline psicologiche;

laboratori ad alta specializzazione relativi alle competenze di base della psicologia (in particolare, metodologia della ricerca e metodi della diagnosi), esperienze in piccoli gruppi, in situazioni reali o simulate anche ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di ricerca e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale, attività di stages e di tirocinio orientativo, eventualmente svolto in parte anche presso enti pubblici o privati, per un totale di 16 crediti;

12 crediti a scelta dello studente;

l'organizzazione, in relazione a obiettivi specifici, dove possibile e opportuno, di attività extra-universitarie e di soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica			
Conoscenza e comprensione			
<p>La conoscenza della lingua inglese è fondamentale per la psicologia, sia come accesso alla letteratura internazionale sia come acquisizione di un linguaggio di riferimento condiviso in ambito accademico e professionale.</p> <p>la conoscenza dell'informatica è utile non solo per la redazione di testi e presentazioni ma specificatamente per poter accedere a strumenti informatici per l'elaborazione dei dati e l'analisi dei testi.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>Le acquisizioni verranno specificatamente calate nel contesto applicativo della lingua inglese, anche attraverso un laboratorio, in modo da poter verificare la comprensione attraverso strumenti audiovisivi e multimediali. La conoscenza dell'informatica viene applicata a strumenti specifici di interesse scientifico e professionale in ambito psicologico.</p>			
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:			
Visualizza Insegnamenti			
Chiudi Insegnamenti			
ABILITÀ INFORMATICA url			
LABORATORIO II ANNO LINGUA INGLESE url			
LABORATORIO II ANNO RICERCA BIBLIOGRAFICA url			
LABORATORIO III ANNO ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA url			
LINGUA INGLESE url			
AREA DELLA PSICOLOGIA GENERALE E FISIOLÓGICA			
Conoscenza e comprensione			
<p>Gli insegnamenti di questa area mirano all'acquisizione di conoscenze approfondite di base sulla psicologia generale e sui fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.</p>			

Questo inquadramento si iscrive sia nell'ottica di un inquadramento storico delle teorie classiche sia sui nuovi fronti della conoscenza della neuroscienze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in quest'area sono funzionali alla comprensione delle funzioni psichiche e delle loro esplicazioni nelle diverse aree dell'attività umana, relazionale e individuale. La loro conoscenza e comprensione permetteranno di affrontare i diversi settori della psicologia di base e della psicologia applicata, mantenendo un adeguato punto di riferimento con la componente biologica dell'essere umano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA CON ELEMENTI DI STATISTICA [url](#)

PSICOLOGIA COGNITIVA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Conoscenza e comprensione

La conoscenza della psicologia dello sviluppo permette allo studente di inquadrare lo sviluppo delle funzioni della psiche umana.

La conoscenza della psicologia scolastica permette allo studente di approcciare un contesto di intervento, come quello della scuola, di grande interesse applicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare i costrutti concettuali e le procedure metodologiche relative ai diversi ambiti disciplinari alle situazioni didattiche di insegnamento e apprendimento, attraverso la selezione e l'adattamento dei contenuti in rapporto allo sviluppo evolutivo degli allievi, alle loro caratteristiche individuali e a quelle dei contesti di apprendimento (aula, laboratorio ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

La psicologia sociale e la psicologia del lavoro presentano la possibilità di presentare sia aspetti teorici che esempi di ricerca e di intervento di analisi e di cambiamento di realtà sociali e istituzionali. Un particolare approfondimento riguarda strumenti come l'intervista e il questionario che sono strumenti di ricerca e di analisi trasversali alle diverse discipline psicologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Verrà data agli studenti la possibilità di applicare le conoscenze e di verificarle attraverso esercitazioni su casi pratici di ricerca e intervento in contesti come quelli sociali, di comunicazione, scolastici, giudiziari, delle organizzazioni. In particolare un laboratorio di metodologia permetterà di applicare gli strumenti appresi da parte degli studenti stessi in

lavori individuali e di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GROUP DYNAMICS IN SOCIAL PSICOLOGY [url](#)

METODOLOGIA DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

Conoscenza e comprensione

In relazione alle conoscenze, il laureato possiede: una solida conoscenza di base di tutte le materie psicologiche e la capacità di iscriverle nel contesto storico e culturale in cui hanno avuto origine ed in cui si sviluppano attualmente; una conoscenza specifica, in particolare, di teorie e ambiti applicativi della psicologia clinica e dinamica. tali discipline rappresentano il focus del corso di studi e verranno analizzate in diversi ambiti specifici, come le applicazioni in ambito familiare e psicodiagnostico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le teorie e i costrutti verranno presentati anche attraverso la presentazione di casi clinici, di esempi dalla letteratura, dalla cronaca e dalla filmografia, al fine di rendere più attuale e concreta la comprensione. sulla psicodiagnostica verrà attivato anche un laboratorio specifico che dia la possibilità agli studenti di verificare e applicare gli strumenti, verificarne attendibilità ed efficacia ed elaborare i risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO III ANNO METODI E TECNICHE DELLA PSICODIAGNOSI [url](#)

METODI E TECNICHE IN PSICODIAGNOSI [url](#)

PERSONALITÀ E PSICOPATOLOGIA [url](#)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO [url](#)

AREA INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

La psicologia ha un'origine storica nella filosofia per cui il raccordo storico culturale con questa disciplina risulta fondante. La pedagogia permette di dare una complementare visione dello sviluppo infantile e della formazione degli adulti che si ritiene sinergica agli obiettivi didattici del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il riferimento alla filosofia permette di inquadrare i fondamenti epistemologici della disciplina psicologica e a portare gli studenti a ragionare su scopi e origini della disciplina stessa. il riferimento alla pedagogia sarà posto in stretta connessione con lo studio della psicologia dello sviluppo, della psicologia scolastica e dell'orientamento, nonché nell'ambito della formazione degli adulti della psicologia del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO III ANNO METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

In relazione alla consapevolezza ed autonomia di giudizio, il laureato ha la consapevolezza della criticità del lavoro di analisi e di intervento sul disagio individuale e sociale; conosce le risorse ed i limiti del livello di formazione raggiunto ed analizza con obiettività e deontologia il proprio margine di attività, la necessità di supervisione e di intervento di un laureato magistrale, è in grado di proporre soluzioni tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

Abilità comunicative

In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di porsi nella prospettiva di ascoltare e analizzare il disagio o il bisogno in un'ottica di contesto, sa comunicare con una certa padronanza il linguaggio e la terminologia psicologica e sa interagire con termini appropriati, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specifici di tipo applicativo, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo. Verranno proposte alcune lezioni o esami a scelta svolti in lingua inglese.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

Capacità di apprendimento

In relazione alla formazione di conoscenze o capacità di tipo generale, il laureato, comunque formato in modo specifico nell'ambito delle discipline psicologiche, ha maturato capacità di analisi di problemi, di lettura con diverse prospettive culturali e scientifiche, di lavoro in gruppo. In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato ha le basi di conoscenze teoriche e competenze pratiche per accedere ad un percorso magistrale con particolare riferimento alla psicologia clinica.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: attività di laboratori specifici di tipo applicativo, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.



13/04/2014

Redazione di un breve elaborato scritto su un particolare argomento teorico o applicativo, o una lettura critica di alcuni articoli di letteratura, o un resoconto critico di un'attività di laboratorio o di stage.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU misurato sul tempo che lo studente dovrà effettivamente impiegare per redigerla.

I criteri per la valutazione della prova finale sono: adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di un testo, o di un contesto osservato in un'attività di laboratorio o stage; adeguata padronanza della terminologia scientifica, padronanza della impostazione e redazione di un testo scritto.

E' previsto un apposito laboratorio, al secondo anno, che permette agli studenti di maturare le competenze necessarie per condurre una ricerca bibliografica e per impostare un elaborato scritto, secondo le norme redazionali della comunità scientifica internazionale.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile agli studenti alla pagina <http://psicologia.uniurb.it/cdl/index.php/tesi>.



29/06/2020

La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 5 docenti.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la "prova finale" alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la "prova finale" 3 CFU su 4 per la "Attività preparatoria" e 1 CFU su 4 per la "Discussione della dissertazione".

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Redazione di un breve elaborato scritto su un particolare argomento teorico o applicativo, o una lettura critica di alcuni articoli di letteratura, o un resoconto critico di un'attività di laboratorio o di stage.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU misurato sul tempo che lo studente dovrà effettivamente impiegare per redigerla.

I criteri per la valutazione della prova finale sono: adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di un testo, o di un contesto osservato in un'attività di laboratorio o stage; adeguata padronanza della terminologia scientifica, padronanza della impostazione e redazione di un testo scritto. Il CdS - accogliendo una richiesta dei rappresentanti degli studenti - ha disposto di riconoscere, agli studenti che si laureano in corso, n. 1 punto aggiuntivo nel calcolo del punteggio attribuito al lavoro di tesi.

E' previsto un apposito laboratorio, al secondo anno, che permette agli studenti di maturare le competenze necessarie per condurre una ricerca bibliografica e per impostare un elaborato scritto, secondo le norme redazionali della comunità scientifica internazionale.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile agli studenti sul portale al link indicato.

Link : https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639 (Linee Guida Tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2637

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2638

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITÀ INFORMATICA link	RUSSO STEFANO		4	24	
2.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA link	SARLO MICHELA CV	PA	8	48	
		Anno di		CALAJOE				

3.	L-LIN/12	corso 1	LINGUA INGLESE link	MARIE INEZ		8	48	
4.	M-PSI/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA CON ELEMENTI DI STATISTICA link	ROCCHI MARCO BRUNO LUIGI	PO	8	48	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	MICHELINI MARIA CHIARA	PA	8	48	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	VERNICE MIRTA	RD	8	48	
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	PAJARDI DANIELA MARIA	PA	8	48	
8.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	DE SIMONE ANTONIO	PA	8	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si svolta l'attivita' didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si svolta l'attivita' didattica di Laboratorio della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020)

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Biblioteche)

Vengono organizzate annualmente nel mese di febbraio/marzo giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole medie superiori. Le giornate prevedono illustrazione dettagliata dell'ordinamento didattico da parte dei professori del corso, lezioni introduttive. Viene distribuito inoltre materiale cartaceo di illustrazione dei singoli corsi di studio.

Durante l'estate sono previste giornate di orientamento e dal 2018 Ã previsto un servizio di orientamento webinar secondo le modalitÃ organizzative del sito di Ateneo.

Per gli studenti giÃ immatricolati viene organizzata una giornata di presentazione del Corso di Studio all'inizio delle lezioni, in cui vengono spiegati gli aspetti organizzativi, didattici e formativi del Corso.

Il materiale di presentazione di tutte le attivitÃ didattiche, dell'organizzazione degli insegnamenti e dei laboratori e degli adempimenti sono a disposizione sul sito del Corso di Laurea.

E' stato messo in atto un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalle scuole medie superiori riguardo a un nuovo percorso di studi da intraprendere. A tal fine Ã stato affidato al Gruppo AQ del CdS il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa.

Parimenti nel sito della Scuola Ã stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica.

27/06/2020

Descrizione link: Sezione Scuola di Scienze della formazione - Area Psicologia

Link inserito: https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633

L'orientamento e il tutorato in itinere viene svolto attraverso le figure dei tutor.

I docenti, in rapporto alle loro specifiche competenze didattiche, sono inoltre a disposizione per momenti di confronto sulla scelta universitaria, nonchÃ per l'orientamento sulle scelte successive di passaggio alla magistrale.

L'attivitÃ dei tutor-docenti Ã anche supportata dai tutor-studenti.

In particolare i tutor-studenti riportano periodicamente le problematiche evidenziate dagli studenti al Referente del Corso di Studio al fine di ottimizzare aspetti didattico-organizzativi e a risolvere specifiche situazioni.

La Commissione di tutorato e orientamento, poi, svolge i seguenti compiti:

- accertamento delle competenze di base negli insegnamenti caratterizzanti del triennio e, per eventuali lacune, organizza e

27/06/2020

gestisce corsi di recupero;

- organizza e gestisce le attività di tutorato e orientamento all'interno del corso di studio, indirizzando e coordinando l'attività dei singoli tutori e collaboratori;
- istituisce eventuali servizi a supporto di specifiche esigenze didattiche fornendo sussidi anche informatici per la consultazione di banche dati delle biblioteche, etc.

Sono organizzati regolarmente incontri con Presidente, Consiglieri e Rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi delle Marche, cioè il riferimento istituzionale dei CdS in Psicologia, su temi come la deontologia professionale, le start-up, i settori professionali emergenti, il lavoro in gruppi professionali, la preparazione all'Esame di Stato.

Nel Giugno 2019 Urbino è stata riconosciuta come sede di Esame di Stato per psicologi di promuovere un maggiore collegamento tra formazione universitaria e ingresso nel mondo del lavoro.

E' stato organizzato un ciclo di incontri di orientamento dedicato all'orientamento in ingresso alla magistrale rivolto agli studenti della triennale, volto alla presentazione di aspetti generali e didattici dei vari corsi di studi magistrali. A causa dell'emergenza COVID19 gli incontri si sono svolti sulla piattaforma di ateneo con la video-registrazione degli incontri e quindi la possibilità di rivederli e diffonderli ad altri studenti. Agli incontri hanno anche partecipato i tutor dei corsi di laurea in modo da favorire lo scambio e il confronto anche tra studenti.

Sono previsti, inoltre, altri due incontri durante l'estate, come da calendario dell'orientamento di Ateneo, a cui parteciperanno i Referenti dei corsi di laurea, la Coordinatrice dei Laboratori e Tirocini e la Delegata per l'Erasmus.

Descrizione link: Servizio Tutor

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2641



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini e stage, sono organizzati per fornire un'opportunità di lavoro e acquisire competenze professionali dirette da parte degli studenti e laureati. In questa attività professionalizzante lo studente/laureato è assistito da un tutor interno al Corso di Studio e da un professionista esterno iscritto all'Ordine. Lo studente, utilizzando la scheda apposita, può proporre il convenzionamento di nuovi enti dei quali la Commissione tirocini verificherà la convenzionabilità e la coerenza delle caratteristiche formative.

27/06/2020

Lo studente/laureato presenta un progetto individualizzato, costruito all'interno di un "contratto formativo di tirocinio" tra tirocinante e tutor, che specifica le reciproche responsabilità formative nell'attuazione del progetto stesso.

Gli scopi che si intendono conseguire sono:

- a) la comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale, nell'ambito di un progressivo inserimento nei contesti di lavoro o in situazioni ad alta valenza operativa predisposte appositamente dalla sede formativa ai fini dell'apprendimento esemplare;
- b) la selezione, ridefinizione e la riorganizzazione delle conoscenze e delle metodologie tipiche della professione, in connessione diretta con le richieste e le problematiche da affrontare mediante azioni professionali;
- c) la progressiva acquisizione di un ruolo professionale in relazione alla situazione operativa e ai contesti concreti di lavoro e con il sostegno esplicito di professionisti competenti che svolgono la funzione tutoriale;
- d) l'analisi e la riflessione guidata sulle caratteristiche distintive e sugli eventi significativi del lavoro professionale.

Descrizione link: Sezione Tirocinio e Stage Scuola di Scienze della formazione - Area Psicologia

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2640





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Lettere, arti, filosofia è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;

-Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;

-Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;

-Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;

-Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;

-Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University of Cyprus, Nicosia		21/09/2017	solo italiano
2	Francia	Université Paris Ouest - Nanterre La Défense		27/01/2017	solo italiano
3	Francia	Université d'Angers		12/12/2013	solo italiano
4	Francia	Université de Caen Basse Normandie		13/12/2016	solo italiano
5	Germania	University of Erfurt		06/11/2013	solo italiano

6	Polonia	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU)	16/02/2017	solo italiano
7	Romania	Ovidius University of Constanta	11/09/2017	solo italiano
8	Romania	University of Bucharest	29/10/2019	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Huelva	26/11/2013	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Oviedo	19/12/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il 'Career-day' organizzato ogni anno dall'Università di Urbino, strutturato secondo le diverse aree dei saperi, promuove l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. 29/06/2020

È stato organizzato un incontro introduttivo sull'esame di Stato e sull'orientamento alle attività professionali insieme al Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche. Sono stati poi organizzati quattro incontri paralleli in cui alcuni consiglieri dell'Ordine si alternavano a presentare la propria esperienza e attività professionale, con particolare riferimento alle difficoltà ma anche alle positività dell'inizio del lavoro. Questi incontri in piccoli gruppi hanno permesso una interazione attiva tra studenti e professionisti con particolare attenzione ad attività professionali innovative e con forme di aggregazione professionale.

Sono stati organizzati dai docenti di area clinica alcuni incontri sulla attività dello psicologo clinico sia nell'ambito professionale che della ricerca, coinvolgendo anche giovani psicologi che permettessero quindi uno scambio più vicino e diretto con gli studenti.

Alcune iniziative svolte negli anni precedenti di altri incontri seminari sono stati sospesi a causa dell'emergenza Covid. L'ufficio 'tutors' a disposizione degli studenti è inteso anche a fornire chiarimenti circa possibili sbocchi occupazionali. Agli studenti del CdS viene offerta annualmente una serie di seminari e dibattiti a carattere professionalizzante, denominati "i mercoledì all'Università", rivolti anche alle realtà lavorative e alle imprese, in particolare della provincia di Pesaro e Urbino. Oltre che un'occasione di accrescimento culturale tale iniziativa si configura come un'opportunità per conoscere la realtà lavorativa del territorio nella quale diversi studenti urbinati andranno ad operare.

Lo sbocco principale del Corso di Studio è l'accesso alla Magistrale di Psicologia, vista la necessità di una formazione di 5 anni per l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi e lo svolgimento dell'attività di psicologo.

Vengono organizzati periodicamente, in particolare in prossimità delle sessioni di laurea, incontri di confronto e presentazione della laurea magistrale rivolti agli studenti della laurea triennale (specie al 3. anno) e ai laureandi. questi incontri hanno lo scopo di presentare la opportunità /necessità di proseguire il corso degli studi per poter poi lavorare come psicologo, nonché i diversi contesti di applicazione e di formazione dello psicologo magistrale, i piani degli studi dei principali Atenei, e, nello specifico il corso di laurea Magistrale in Psicologia Clinica di questo Ateneo.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ogni anno vengono organizzati dai docenti diversi workshop e seminari di approfondimento di aspetti teorici e di contatto con varie realtà professionali. 27/06/2020

Iniziative di incontri periodici volti a favorire l'orientamento dei laureati e laureandi nella scelta del corso di laurea magistrale.

È stato attivato un lavoro di coordinamento dei laboratori al fine di promuovere una maggiore sinergia didattica tra i docenti

incaricati e gli insegnamenti a cui i laboratori fanno riferimento.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

20/09/2020

I dati che seguono si riferiscono alla rilevazione effettuata da quest'anno tramite il sistema SISValdidat.

I risultati ottenuti dal giudizio sul Corso di Studio sono di buon livello, con in diversi casi valori superiori o equiparabili alle medie del Dipartimento e dell'Ateneo.

Le valutazioni sono sempre superiori alla media di 7 e hanno un andamento pari o migliorato rispetto all'anno precedente, ad esempio per l'adeguatezza del materiale didattico pari a 7,58;

la capacità dei docenti di stimolare interesse per la materia 7,86; l'organizzazione degli orari pari a 8,63. Un lieve calo, su cui riflettere, si registra nella chiarezza della definizione della modalità di esame, che ha comunque un valore elevato pari a 8,04 superiore alla media del DISTUM, e nella generale soddisfazione per l'insegnamento 7,49 rispetto a 8,05 dell'anno precedente.

Il dato minimamente inferiore a 7, (6,9) riguarda le conoscenze preliminari che pur essendo migliorato anche nella graduatoria dei corsi del DISTUM risente del fatto che gli studenti sottovalutano le conoscenze statistiche e di fisiologia e neurologia che devono acquisire, per questo è stato riprogettato il percorso di recupero delle eventuali lacune nella preparazione iniziale. Il dato è comunque in linea con quello di Dipartimento e di Ateneo. Per quanto concerne il carico di studio il punteggio è leggermente migliorato rispetto all'anno precedente (da 7 a 7,18) e risulta in linea con la media del DISTUM (7,21) e con la media di Ateneo (7,36). Si ritiene utile leggere il dato congiuntamente a quello relativo alla valutazione sul carico didattico nel complesso accettabile che risulta pari a 7.13, in linea con la media del DISTUM (7,16) e quella di Ateneo (7,37). Il carico didattico è aderente a quanto indicato dal Consiglio di Scuola relativamente al rapporto numero pagine per CFU e in questi anni è stato svolto un costante lavoro di monitoraggio perché i docenti si attenessero a tali indicazioni. Come segnalato lo scorso anno la possibilità di utilizzare l'aula magna ha permesso di recuperare nella valutazione delle aule da una media di 5 a 6,80. L'elevata numerosità degli studenti frequentanti nei vari anni del corso è da gestire, ma è stato ottenuto un notevole miglioramento. Si mantiene invariato il giudizio sulle sale studio e sulla biblioteca.

Rispetto alle prove intermedie suggerite in questi anni dagli studenti e introdotte in via sperimentale per due anni, le decisioni della Scuola in merito hanno portato a dover annullare o estremamente limitare tale procedura.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/09/2020

Il Gruppo AQ ha elaborato uno strumento qualitativo per poter compiere una rilevazione mirata sia per la triennale che per la magistrale. Tale strumento è ora in fase pilota di somministrazione ai laureati. La fase qualitativa per l'elaborazione di questo strumento, tramite domande aperte, colloqui e interviste con i laureati ha subito un rallentamento e alcuni adattamenti delle modalità di presentazione, a causa dell'emergenza sanitaria. La scelta di un lavoro preparatorio per la redazione del questionario è stata fatta allo scopo di elaborare delle domande diverse e complementari con quelle presenti in AlmaLaurea e in SISValDidat. Tutto questo permetterà di evitare sovrapposizioni con dati precedentemente raccolti, intercettare informazioni di specifico interesse per il CdS e individuare aree di valutazione su cui i laureati desiderino esprimere la propria opinione.

La valutazione dei laureati è stata rilevata principalmente attraverso lo strumento di AlmaLaurea.

I dati disponibili relativamente al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, aggiornati al 2019, si riferiscono, come specifica la fonte, a 179 laureati nell'anno solare 2019, iscritti al Corso "in anni recenti" (cioè a partire dal 2015).

Dai valori riportati nei prospetti AlmaLaurea, si evince innanzitutto che il 47,3% degli studenti intervistati ha frequentato più del 75% delle lezioni e il 34,1% ha frequentato dal 50 al 75% delle stesse. Il carico di studio è giudicato positivamente da più dell'87% degli studenti.

L'organizzazione degli esami è "sempre o quasi sempre soddisfacente" per il 25,6% degli studenti e "soddisfacente per più della metà degli esami" per il 60,5% (per un totale di più dell'85%). Risulta "decisamente soddisfatto" del rapporto con i docenti il 17,1% degli intervistati e "più che no" il 68,2% (per un totale dell'85% circa).

Lo 0,8% degli studenti intervistati si dichiara del tutto insoddisfatto. Oltre il 96% dei laureati ha riportato un parere positivo rispetto al proprio corso di laurea. Le aule sono valutate "sempre o quasi sempre adeguate" nel 10,2% dei casi e "spesso adeguate" nel 39,4%. Emerge anche un 46,5% di studenti che le considera "raramente adeguate". In proposito, si può ricordare che per i corsi di laurea in psicologia, specie per quello triennale, si riscontrano da alcuni anni elementi di criticità per quanto attiene agli spazi per la didattica. Una situazione che è all'attenzione della governance di Ateneo e che si ritiene possa gradualmente essere sanata.

Dati significativi emergono anche in relazione alle postazioni informatiche le quali sono state ritenute in numero non adeguato da circa il 63% dei laureati mentre le attrezzature per altre attività didattiche sono state ritenute adeguate da oltre il 57% dei laureati.

Particolarmente buona è la valutazione delle biblioteche, "decisamente positiva" per il 30,8% dei laureati e "abbastanza positiva" per il 64,1%.

La risposta "abbastanza negativa" viene contrassegnata soltanto dal 3,4% dei soggetti. Alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'università, i laureati triennali hanno così risposto: "sì, allo stesso corso di questo Ateneo" per il 79,1%, "sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo" per il 4,7% con valori decisamente inferiori (era 19%) rispetto alla precedente rilevazione.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/09/2020

Anche nel 2019-20 Ã stata effettuata la prova di ammissione.

Il numero dei pre-iscritti Ã stato di 396 e alla prova di ammissione se ne sono presentati 352.

Se ne sono successivamente immatricolati 250.

Per l'anno 2020/21 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 la prova di ammissione Ã stata effettuata online. Il numero di pre-iscritti alla prova Ã stato di 404 e 358 hanno effettivamente svolto la prova. Non sono emerse quindi differenze significative tra le due modalitÃ di svolgimento della prova di ammissione. Con l'anno 2020/21 Ã stata modificata la modalitÃ di erogazione della VPP facendola coincidere con la prova di ammissione e introducendo un punteggio di cut off (40) per valutarla come superata o meno dal candidato.

Gli immatricolati puri nel 2019-20 sono stati 186, e si Ã raggiunto poi il numero di iscritti di 250, su 888 totali del CdS. Gli iscritti al primo anno provenienti dal tre regioni per il 2019 sono stati 37,1%, in leggera ma non significativa crescita rispetto all'anno precedente.

Rispetto alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire si osserva una riduzione significativa (da 70 al 35%) ma tale dato rimane ampiamente al di sopra rispetto alla macroregione o all'intero territorio nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano in corso (2018) Ã in calo rispetto ad anno precedente ma rispetto al trend degli ultimi anni il valore rimane in miglioramento. Questo dato risulta comunque essere critico e sarÃ oggetto di riflessione.

Il numero degli abbandoni Ã stabile e comunque in linea con macroregione e territorio nazionale. Sono in lieve crescita, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: tali indicatori risultano comunque superiori rispetto alla macroregione e il territorio nazionale.

In calo indicatore rapporto studenti regolari/docenti (da 47,93 a 41,44) ma comunque molto al di sopra di valori di riferimento regionali e nazionali. (29 e 26) Questo dato conferma una sproporzione tra il personale strutturato dell'UniversitÃ e il numero degli studenti, con quindi un evidente e rilevante carico per il personale docente di gestione del CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori L-24

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

20/09/2020

Qui di seguito si riportano i dati forniti da Alma Laurea riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro.

Nell'interpretazione di tali dati si deve tenere conto del fatto che il Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche costituisce la laurea di base per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, senza la quale non Ã possibile svolgere l'attivitÃ professionale di Psicologo, come da normativa vigente (Legge n. 56/89).

Come documentano i dati degli iscritti alla sezione B (laureati triennali) dell'Albo Professionale degli Psicologi, a livello nazionale i laureati triennali che si inseriscono nel mondo del lavoro costituiscono una realtÃ residuale sia in termini professionali che numerici. Nel 2018 vi erano infatti solo 299 iscritti all'albo B (laureati triennali) a fronte di 109.225 psicologi iscritti all'albo A (laureati magistrali) (fonte: Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi).Ã

Per fornire un quadro piÃ articolato del rapporto tra formazione e lavoro che caratterizza l'ingresso nel mondo del lavoro per un laureato triennale di area psicologica, si propone anche un confronto con i dati generali di Ateneo.

I dati presi in considerazione fanno riferimento alla situazione rilevata a 1 anno di distanza dalla laurea.

Il tasso di occupazione dei laureati del corso triennale nell'anno solare 2018 Ã pari al 13,9%, mentre quello di Ateneo Ã pari al 28,4%. I laureati triennali iscritti ad un Corso di Laurea magistrale risultano l'86,1%, percentuale significativamente maggiore rispetto a quella di Ateneo (70,1%). La percentuale di laureati triennali che non lavora, non cerca lavoro, ma Ã

impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato" del 72,2% (dato che a livello di Ateneo scende al 56,5%). Gli occupati che, una volta conseguita la laurea triennale, dichiarano di utilizzare lavoro nella loro professione in misura elevata le competenze acquisite durante la laurea corrispondono al 36,4% del totale (Ateneo 41,1%). La retribuzione mensile netta in euro dei laureati nel corso triennale è in media di 583 euro a fronte di 839 euro di media di Ateneo. Infine, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è pari, per i laureati triennali, a 6,8 (Ateneo 7,5) [medie, scala 1-10].

I valori sopra riportati, seppure parzialmente in crescita rispetto alla rilevazione dell'anno precedente offrono uno scenario esaustivo della situazione dell'area psicologica, come anticipato in precedenza. In particolare, si evidenzia come la percentuale dei laureati triennali iscritti ad una laurea magistrale sia superiore a quella complessiva di Ateneo. Questo dato dipende dal fatto che sia necessario conseguire anche la Laurea Magistrale (di fatto prevista dalla legge) al fine di esercitare la professione di psicologo. Tale necessità non si riscontra invece in altri ambiti formativi e professionali. È pertanto comprensibile che anche la percentuale di coloro che "non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato" sia sensibilmente superiore a quella di Ateneo. Similmente, risulta inferiore rispetto ai dati di Ateneo la proporzione di coloro che "utilizzano nel lavoro in misura elevata le competenze acquisite", dal momento che spesso le prime occupazioni per i laureati triennali di area psicologica non comportano lo svolgimento di attività professionali prettamente psicologiche. Si possono spiegare quindi anche le retribuzioni medie inferiori a quelle di Ateneo come il livello medio di soddisfazione lavorativa, che appare generalmente inferiore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti hanno l'opzione di scegliere tra laboratori istituiti dal corso di studio e tirocini presso Enti esterni.

14/02/2022

Per l'anno solare 2019 si è registrato un importante aumento del numero di studenti che hanno scelto il percorso di tirocinio presso enti esterni (circa 155 studenti).

Il questionario fornito all'ente ospitante per la valutazione dei tirocinanti afferenti è composto da 7 item, di cui 3 volte a valutare le competenze teorico/pratiche acquisite durante il corso di studi, 3 volte a valutare le competenze organizzative sul campo e uno volta a valutare il "clima" creatosi tra il tirocinante e il personale dell'ente ospitante.

Il 78% dei responsabili di tirocinio mette in evidenza che gli studenti hanno "sempre" mostrato un buon livello di organizzazione del lavoro assegnato, complessivamente il livello delle conoscenze teoriche e dell'integrazione tra conoscenze teoriche e pratiche è stato giudicato buono/ottimo in più del 94% degli studenti. Il 97% dei tutor giudica le domande poste dai tirocinanti sempre/spesso pertinenti. Il clima creato con lo studente è risultato "sempre" buono nell'89.7% dei casi. I dati sono confermati anche dalle rilevazioni raccolte dagli studenti.

Non si rilevano criticità. Rispetto agli anni precedenti, si registra un aumento del livello di soddisfazione generale confermato anche dal crescente numero di studenti che predilige questo percorso formativo.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM_Monitoraggio AQ

Link inserito: https://drive.google.com/file/d/1kVt9c2D1mOAYqylibL1f_ZQd549LR-E8/view?usp=sharing